

di che il Conte si ritirò in *Iscozia*. Questo avvenimento estinse affatto le grandi speranze dei Galleſi, in cui ajuto erano andati dodici mila Franzefi; i quali poichè ebbero inteſo il mal eſito de' Congiurati, ritornarono in *Francia*, ſenza che Enrico per la cattiva ſtagione poteſſe attaccarli. Il Conte paſſò in *Galles*, e induſſe que' popoli a mantenerſi ribelli, dando loro ſperanze di migliori ſucceſſi: anzi andò egli ſteſſo in *Iscozia*, dove levò molta gente. Il Re Roberto Stuardo, III. di queſto nome, eſſendo creduto incapace di governare, il Duca d' *Albania* ſuo fratello aſſeſſò tutta l'amminiſtrazione; il quale anche ſi dice che abbia fatto occultamente morire uno dei figliuoli di lui; onde fu perſuaſo Roberto a mandar l'altro in *Francia* per aſſicurarſo dall'inſidie del fratello. Queſti per mare fu preſo da alcune barche Ingleſi, e condotto ad Enrico, perchè il faceſſe allevare ſecondo la ſua condizione. Per queſto motivo, aggiunto alle antiche ragioni d'inimicizia che paſſavano tra i due Regni, il Duca d' *Albania* permife al Conte di levar quanta gente gli foſſe piaciuto. Ma vani riuſcirono tutti gli ſforzi, perchè rotto queſt' eſercito, ed ucciſo il Conte, nè ſperando più i Galleſi verun ſoccorſo dalla *Francia* piena di fazioni, ſi arrendettero ad Enrico; e gli Scozzeſi giudicarono ſpediente di ſtarſene quieti, ſenza più iſultare un nemico, che poteva loro apportare infiniti danni.

Allora Enrico penſò a ſommettere anche i